

OGGETTO: : L.R. 4/2003 – R.R. 20/2007. Presidio sanitario gestito dalla Società “Biolevi Sair Servizi Sanitari S.r.l.” (P. IVA 04977641002). Autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale per trasferimento della sede operativa da via G. Squarcialupo n. 3 a via Nomentana n. 523 a Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21/03/2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l’approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l’altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 che modifica e integra DCA n. U0090/2010;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l’atto 2, commi da 73 a 80;
- il Decreto Dirigenziale G08937 del 26/06/2017 recante “*Art. 166 del r.r. n. 1/2002. Conferimento di delega al dirigente dell’Area “Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti” della Direzione regionale Salute e politiche sociali*”;
- la Determinazione n. G12845 del 21.09.2017 di conferimento di incarico di Dirigente ad interim dell’ Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al Dott. Donato Cavallo;

VISTI:

- il DCA n. U00301 del 14.11.2012, concernente “*Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Biolevi Sair servizi sanitari S.r.l.”, gestito dalla Biolevi Sair servizi sanitari S.r.l. (P. IVA 04977641002), con sede in Via G. Squarcialupo n. 3 - 00162 Roma*”;
- il DCA n. U00003 dell’08.01.2016, concernente “*revoca parziale, in via di autotutela, del DCA n. U00301 del 14/11/2012, recante: “Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato Biolevi Sair servizi sanitari S.r.l., gestito dalla Biolevi Sair servizi sanitari S.r.l. (P. IVA 04977641002), con sede in Via G. Squarcialupo n. 3 – 00162 Roma*”;
- il DCA n. U00114 del 15.04.2016, concernente “*Società “Biolevi Sair servizi sanitari S.r.l.” (P. IVA 04977641002) con sede legale ed operativa site in via G. Squarcialupo n. 3 - 00162 Roma. Autorizzazione all’esercizio per ampliamento funzionale e variazione del Legale Rappresentante. Modifiche ed integrazioni del DCA n. U00301 del 14.11.2012 e del DCA n. U00003 dell’ 08.01.2016.*”;
- il DCA n. U00340 del 27/07/2017, concernente “*rettifica del DCA n. U00138 del 21/04/2017, recante “L.R. n. 4/03 – R.R. n. 2/07. Presidio Sanitario gestito dalla Società “Biolevi Sair servizi sanitari S.r.l.” (P. IVA 04977641002) sito in Via G. Squarcialupo n. 3 a Roma. Variazione del Direttore Sanitario.*”;

VISTE:

- l'autorizzazione alla realizzazione, disposta con Determinazione Dirigenziale n. CD/324/2017 dal Municipio III di Roma Capitale per il presidio sanitario sito in via Nomentana 523 a Roma, gestito dalla società "Biolevi Sair Servizi Sanitari S.r.l." (P. IVA 04977641002);
- l'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 131679 del 14/3/2017, e la relativa integrazione documentale, acquisita agli atti con prot. n. 170433 del 3/4/2017, con la quale il legale rappresentante della società "Biolevi Sair Servizi Sanitari S.r.l." chiede, per il presidio sanitario sito in via G. Squarcialupo n. 3 a Roma, ASL ROMA 1 territorialmente competente, l'autorizzazione al trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale al presidio sanitario sito in via Nomentana n. 523 a Roma, ASL ROMA 1 territorialmente competente;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta, per il trasferimento di sede interaziendale, risultata conforme a quanto previsto dalle vigenti disposizioni;

VISTE:

- la nota prot. n. 222284 del 03/05/2017 con la quale è stato chiesto alla ASL ROMA 1 di effettuare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3/2004 e dell'art. 9 del R.R. n. 2/2007, la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi al trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del presidio sanitario sito in via G. Squarcialupo n. 3 a Roma, gestito dalla società "Biolevi Sair Servizi Sanitari S.r.l.";
- la nota, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 565170 dell' 08/11/2017, con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 1 ha espresso il parere positivo in merito al trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del presidio sanitario, gestito dalla società "Biolevi Sair Servizi Sanitari S.r.l." (P. IVA 04977641002), da via G. Squarcialupo n. 3 a via Nomentana n. 523 a Roma, dove tra le branche autorizzate per il poliambulatorio polispecialistico è elencata l'attività di "INDAGINI: ECOGRAFIA, TERMOGRAFIA, COLPOSCOPIA";

RILEVATO come, per quanto attiene l'attività di "INDAGINI: ECOGRAFIA, TERMOGRAFIA, COLPOSCOPIA":

- ai sensi del Decreto Ministeriale 30 Gennaio 1998 e ss.mm.ii. non trattasi di branca medica autorizzabile per un ambulatorio specialistico;
- la Regione Lazio non rilascia l'autorizzazione all'esercizio per specifici esami o macchinari, salvo che la legge non disponga diversamente, come nel caso della Risonanza Magnetica Nucleare;
- che codesta struttura è già autorizzata all'esercizio di branche mediche specialistiche, per le quali è previsto l'utilizzo dei succitati macchinari ed esami;

RITENUTO pertanto, di dover autorizzare il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del presidio sanitario gestito dalla "Biolevi Sair Servizi Sanitari S.r.l." (P. IVA 04977641002), da via G. Squarcialupo n. 3 a via Nomentana n. 523 a Roma, per le seguenti attività:

attività autorizzate:

- Laboratorio generale di base
- Poliambulatorio Specialistico per le seguenti branche:
 - Cardiologia;
 - Ginecologia;
 - Neurologia;
 - Otorinolaringoiatria;
 - Angiologia;
 - Urologia;
 - Chirurgia Generale;

- Allergologia;
- Pediatria;
- Dermatologia;
- Endocrinologia;
- Geriatria;
- Medicina Lavoro;
- Medicina Interna;
- Ortopedia e Traumatologia;

attività accreditate:

- Laboratorio generale di base

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- di autorizzare il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del presidio sanitario gestito dalla "Biolevi Sair Servizi Sanitari S.r.l." (P. IVA 04977641002) da via G. Squarcialupo n. 3 a via Nomentana n. 523 a Roma per le seguenti attività:

attività autorizzate:

- Laboratorio generale di base
- Poliambulatorio Specialistico per le seguenti branche:
 - Cardiologia;
 - Ginecologia;
 - Neurologia;
 - Otorinolaringoiatria;
 - Angiologia;
 - Urologia;
 - Chirurgia Generale;
 - Allergologia;
 - Pediatria;
 - Dermatologia;
 - Endocrinologia;
 - Geriatria;
 - Medicina Lavoro;
 - Medicina Interna;
 - Ortopedia e Traumatologia;

attività accreditate:

- Laboratorio generale di base

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto con i DCA n. U00301/2012, n. U00003/2016, n. U00114/2016 e n. U00340/2017.

Il presente provvedimento sarà notificato al legale rappresentante della società, ed inviato all'ASL ROMA 2, al Municipio IX di Roma Capitale ed al Municipio III di Roma Capitale.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.



L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti


